



COMUNE DI COLLESANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 113 del 24/12/2020

OGGETTO: Rideterminazione indennità di funzione da attribuire agli Amministratori e al Presidente del Consiglio Comunale. Gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di Dicembre dalle ore 11,40, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Sig. Meli Giovanni Battista, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
MELI Giovanni Battista	Sindaco	X	
FERRARELLO Mariano	Vice Sindaco		X
INGRAO Elsa	Assessore(da remoto)	X	
GUZZIO Antonino	Assessore		X
CULOTTA VINCENZO	Assessore	X	
Totale		3	2

Assiste il Segretario Comunale Arianna Napoli, da remoto dalla sede del Comune di Marineo

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: **“Rideterminazione indennità di funzione da attribuire agli Amministratori e al Presidente del Consiglio Comunale. Gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.”**, presentata dal Responsabile Area 1^;

Visti i pareri favorevoli sulla stessa resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Condivisa la proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare, facendola propria in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione che, unitamente ai prospetti ad essa acclusi, alla presente viene allegata per formarne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI COLLESANO

Provincia Regionale di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Municipale

Presentata dal Responsabile dell'Area 1^

(Servizi Generali, Servizi Sociali, Scolastici, Demografici e Risorse Umane)

OGGETTO: Rideterminazione indennità di funzione da attribuire agli Amministratori e al Presidente del Consiglio Comunale. Gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.

Collesano, 24/12/2020

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1^

f.to Filippo Rinella

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n° 113 del 24/12/2020

OGGETTO: Rideterminazione indennità di funzione da attribuire agli Amministratori e al Presidente del Consiglio Comunale. Gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.

Il Responsabile dell'Area 1^

Preso atto che, a seguito delle consultazioni elettorali in data 10 Giugno 2018 per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Ente è stata adottata la deliberazione di G.M. n. 83 del 02/08/2018, ad oggetto *"Determinazione indennità di funzione da attribuire agli Amministratori e al Presidente del Consiglio Comunale. Gettoni di presenza dei Consiglieri comunali"*, con la quale venivano determinate le indennità di spettanti ad amministratori e consiglieri comunali, secondo la normativa vigente.

Preso atto della Circolare n. 2 dell'01/02/2018 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ad oggetto *"Status Amministratori Enti Locali-Legge regionale 26 giugno 2015, n. 11. "Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie"-Applicazione della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30 e s.m.i."*.

Vista la Legge Regionale 26/6/2015 n. 11 *"Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte comunali, gli status degli amministratori locali e di Consigli Circostrizionali. Disposizioni varie"*, che, all'art. 2, comma 1, testualmente recita: *"A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica"*.

Considerato che per il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio l'importo dell'indennità mensile viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dagli artt.1 e 3, comma 6, del Decreto del Ministro dell'Interno n.119/2000, *"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265"* nonché in base all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 11/2015 sopra citata.

Visto l'art.18, comma 1, della Legge Regionale n.30/2000, nel testo vigente, che testualmente recita *"I sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 15, comma 2, se, a domanda, collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22"*.

Richiamato l'art. 19, c. 2, della Legge Regionale n.30/2000 e s.m.i., il quale recita *"Tale indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa"*.

Precisato che l'indennità di funzione spetta senza il dimezzamento agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- Lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18, c. 1 della L.R. 30/2000 e s.m.i.;
- Lavoratori che si trovano nella posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo in cui si trovano in tali condizioni, anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed

istituti previdenziali (*fruizione di indennità di mobilità, di cassa integrazione guadagni-C.d.S. sez. VI. 15 marzo 2007 n. 253*);

- Lavoratori autonomi ed imprenditori;
- Pensionati;
- Casalinghe;
- Studenti;
- Militari;
- Privi di occupazione.

Dato atto che, per quanto attiene gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, si applica quanto previsto dall'art. 22 della legge regionale n. 30/2000.

Dato atto che, limitatamente al pagamento della quota forfettaria annuale prevista dal comma 2 del citato art. 22, per gli amministratori locali che non siano lavoratori dipendenti, i pareri della Corte dei Conti Sezioni Regionali di controllo per la Basilicata n. 3/2014/PAR del 15 gennaio 2014, per la Liguria n. 16/2014/PAR del 3 marzo 2014, per la Lombardia n. 95/2014/PAR del 4 marzo 2014 e, in ultimo, del Ministero dell'Interno (cfr. parere del 9 aprile 2014 Class. n. 15900/TU/086), interpretano l'art 86. commi 1 e 2 del TUEL (per la Regione Sicilia, l'art. 22 della legge regionale n. 30/2000) e sanciscono l'obbligo per l'Ente Locale di versare i contributi assistenziali e previdenziali solo per gli Amministratori lavoratori autonomi che rinunciano espressamente all'espletamento dell'attività lavorativa;

In considerazione:

- che l'art.1, comma 54, della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione, nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, i seguenti emolumenti:
 - a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
 - b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
- che la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;
- che tale normativa si applica anche agli enti della Regione Sicilia in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

Visto che la Corte dei Conti-Sez. Autonomie, 21 gennaio 2010, n. 6, aveva risolto la questione, già esaminata da svariate corti territoriali, inerente la vigenza dell'art.1, comma 54, Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali, rispetto a quanto risultante al 30 settembre 2005, nel senso di non considerare vigente tale disposizione.

Visto l'art. 10 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, *“A fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno”*.

Visto, in particolare, il Decreto 12/10/2011, Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ad oggetto *“Riconoscimento di località a vocazione turistica”*, che include il Comune di Collesano nell'elenco delle località a vocazione turistica.

Tenuto conto che in sede di elaborazione dell'allegato A di cui alla deliberazione di G.M. n. 83/2018, citata, erroneamente, non è stato applicato, fra gli altri, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. 119/2000, il quale prevede, per i Comuni caratterizzati da flussi turistici stagionali, l'applicazione della maggiorazione prevista dall'art. 2, comma 1, lettera a), del D.M. 119/2000 (5%);

Ritenuto di dover rideterminare gli importi di cui all'allegato A della deliberazione di G.M. n. 83 del 02/08/2018, alla luce del Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 12/10/2011.

Visto l'O.EE.LL. Sicilia in vigore;

PROPONE

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta.

Di rideterminare, ai sensi del DM 119/2000, come da prospetto di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con decorrenza dall'entrata in vigore del Decreto 12/10/2011, Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, nella considerazione

che trattasi di indennità spettanti per legge:

- l'ammontare delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale;
- l'ammontare del gettone di presenza dei consiglieri comunali.

Dare atto che alle indennità sopra riportate verranno applicate le riduzioni previste dalla vigente normativa sulla base delle singole posizioni lavorative o professionali dei componenti della Giunta Comunale e del Presidente del Consiglio Comunale

Dare atto che, a fine mandato l'indennità, del Sindaco è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno.

Dare mandato al Responsabile dell'Area 1^ di porre in essere gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente provvedimento.

PROPONENTE
IL RESPONSABILE DELL'AREA 1^

F.to Filippo Rinella

OGGETTO: Rideterminazione indennità di funzione da attribuire agli Amministratori e al Presidente del Consiglio Comunale. Gettoni di presenza dei Consiglieri comunali.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 18 Agosto 2000, N. 267
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

SERVIZIO/UFFICIO: Responsabile Area 1^

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Collesano, lì 24/12/2020

**Il Responsabile dell'Area 1^
Servizi Generali
F.to *Filippo Rinella***

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Collesano, lì 24/12/2020

**Il Responsabile dell'Area 2^
Economico - Finanziaria
F.to *Rag. Filippo Curione***

Letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Battista Meli

L'Assessore Anziano
F.to Vincenzo Culotta

Il Segretario Comunale
F.to Arianna Napoli

Per copia conforme all'originale

Lì, 24/12/2020

Il Segretario Comunale
Arianna Napoli

N. _____ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

• Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 44/91 e s.m.i., a partire dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni.

• E' divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16, comma 2, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Arianna Napoli

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal _____ per rimanervi quindici giorni _____ consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. _____ Reg.

Dalla Residenza Municipale li, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale